

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 206 del 1° agosto 2023

Oggetto: Piano d'Ambito Territoriale (ex art. 34 L.R.C. 14/2016) - Presa d'Atto Esecutività.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 ("Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 13 del 20.07.2018, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;

PREMESSO ALTRESI CHE:

- i contenuti del Piano d'Ambito sono definiti dalla normativa sia nazionale che regionale. In particolare, i riferimenti sono costituiti dall'art. 203 del D.Lgs. n. 152/2006 e dall'art. 34 della L.R.C. n. 14/2016;
- a mente del citato art. 203 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006, le Autorità d'ambito, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle Regioni, elaborano il Piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo. Il piano finanziario indica, in particolare, le risorse disponibili, quelle da reperire, nonché i proventi derivanti dall'applicazione della tariffa sui rifiuti per il periodo considerato;
- l'art. 34 della L.R.C. n. 14/2016 prevede che:
 - “1. Il Piano d'ambito territoriale costituisce, in attuazione del PRGRU, lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti.
 - 2. Il Piano d'Ambito, di durata decennale salvo diversa determinazione dell'EdA, prevede:
 - a) le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato;
 - b) i programmi d'investimento per gli adeguamenti ed ammodernamenti tecnologici dell'impiantistica esistente o di nuova realizzazione;
 - c) l'eventuale articolazione dell'ATO in SAD, anche con riferimento a singoli segmenti funzionali del ciclo;
 - d) le modalità organizzative per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti, di preparazione per il riutilizzo e di raccolta differenziata e di effettivo riciclo in ogni singolo Comune, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalla programmazione regionale nell'intero territorio di competenza;
 - e) i corrispettivi dei servizi riferiti ai diversi segmenti della gestione integrata dei rifiuti;
 - f) gli studi di fattibilità degli impianti previsti per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento alla luce delle indicazioni del Piano regionale e comunque con esso coerenti;
 - g) l'individuazione, nel rispetto degli indirizzi del Piano regionale delle aree dove localizzare gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

(...)

6. Il Piano d'ambito è articolato nelle seguenti sezioni:

- a) ricognizione delle infrastrutture, compresi gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali da conferire in comodato ai soggetti affidatari nonché gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà di soggetti diversi dagli enti locali che dovranno essere autorizzati dall'EdA all'erogazione dei servizi funzionali alla gestione;
- b) ricognizione delle risorse umane e dei soggetti impegnati nella gestione dei rifiuti nei territori di competenza;
- c) programma degli interventi in coerenza con le previsioni del Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- d) modello gestionale ed organizzativo;
- e) piano economico finanziario, comprensivo della tariffa del servizio articolata per ciascun Comune dell'ambito nel rispetto di parametri definiti dall'EdA, tra cui la percentuale di raccolta differenziata;
- f) piano d'impatto occupazionale.

7. Il Piano d'ambito è adottato dal Consiglio d'Ambito su proposta del direttore generale, entro 60 giorni dalla costituzione degli organi di governo dell'EdA. Il Piano adottato è pubblicato sul sito istituzionale dell'EdA. Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del piano adottato, i soggetti portatori di interesse formulano proposte ed osservazioni. Entro i successivi 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione di proposte ed osservazioni, il Consiglio di Ambito deduce sulle stesse ed approva il Piano. Il Piano approvato è trasmesso alla Regione Campania. Decorso il termine di 30 giorni dalla trasmissione, se la Regione non ha espresso valutazione di non conformità del Piano d'ambito al vigente Piano regionale dei rifiuti, il Piano è esecutivo con determina di presa d'atto del direttore generale pubblicata sul sito istituzionale dell'EdA";

- il Piano d'Ambito rientra tra i Piani/Programmi da sottoporre a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 - in attuazione della Direttiva 2001/42/CE – integrata con la valutazione di Incidenza;

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 06.08.2020, è stata adottata la "Relazione Preliminare di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Salerno", contenente l'articolazione dell'ATO Salerno in SAD, le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato e la dotazione impiantistica prevista per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento alla luce delle indicazioni del Piano Regionale e comunque con esso coerenti;

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 27 del 30.12.2020, è stato approvato il Preliminare di Piano d'Ambito Territoriale su cui avviare la VAS integrata con la Valutazione di Incidenza;

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 29 luglio 2021, è stato approvato il Preliminare di Piano d'Ambito territoriale ai sensi dell'art. 34 L.R.C. n. 14/2016, aggiornato relativamente alla localizzazione degli impianti pubblici di trattamento rifiuti urbani a servizio dell'ATO Salerno;

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 21 del 29.11.2022, è stato adottato il Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 L.R.C. 14/2016, unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e allo Studio di Incidenza di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 152/2006;

- con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 94 del 12.05.2023, l'Autorità Competente ha espresso parere motivato favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con Valutazione di Incidenza appropriata su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03.05.2023, con indicazione delle prescrizioni a cui ottemperare;

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 13 giugno 2023, è stato approvato - ai sensi dell'art. 34 co. 7 della L.R.C. n. 14/2016 - il Piano d'Ambito Territoriale, unitamente alla dichiarazione di sintesi elaborata secondo quanto previsto dall'art. 17 co. 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e al Documento contenente le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 152/2006;

RILEVATO CHE:

- in ossequio alle previsioni di cui all'art. 34 co. 7 della L.R.C. n. 14/2016, l'EDA Salerno - con nota prot. n. 1316 del 16 giugno 2023 - ha trasmesso alla Regione Campania (Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali) il Piano d'Ambito Territoriale;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con nota PG/2023/0353578 del 11.07.2023 (acquisita al prot. EDA n. 1419/2023 del 12.07.2023), ha espresso parere favorevole di verifica di conformità del Piano d'Ambito dell'EDA Salerno al vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera e) della L.R. n. 14/2016;

VISTI E RICHIAMATI:

- il Piano d'Ambito Territoriale ex art. art. 34 L.R.C. 14/2016, approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 13 giugno 2023, allegato alla presente Determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- la Dichiarazione di sintesi elaborata secondo quanto previsto dall'art. 17 co.1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006, allegata alla presente Determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- il Documento contenente le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 152/2006, allegato alla presente Determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- di dover prendere atto del parere favorevole di verifica di conformità del Piano d'Ambito dell'EDA Salerno al vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera e) della L.R.C. n. 14/2016 (di cui alla nota Regione Campania PG/2023/0353578 del 11.07.2023);

RITENUTO:

- di dover prendere atto, ai sensi dell'art. 34 co. 7 della L.R.C. n. 14/2016, dell'esecutività del Piano d'Ambito Territoriale, approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 13 giugno 2023;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento di cui trattasi, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990, è l'avv. Bruno Di Nesta, Direttore Generale dell'EDA Salerno;

DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 152/2006;

la Legge Regione Campania n. 14/2016;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) di prendere atto del parere favorevole di verifica di conformità del Piano d'Ambito dell'EDA Salerno al vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera e) della L.R.C. n. 14/2016 (di cui alla nota Regione Campania PG/2023/0353578 del 11.07.2023);

2) di prendere atto, ai sensi dell'art. 34 co. 7 della L.R.C. n. 14/2016, dell'esecutività del Piano d'Ambito Territoriale, approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 13 giugno 2023;

3) di dare atto che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;

4) di trasmettere la presente Determinazione alla Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;

5) di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013, disponendo la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta